



*Istituto Nazionale  
di Previdenza  
per i Dipendenti  
dell'Amministrazione  
Pubblica*

DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA  
Area Attività Strumentali  
Viale Calabria, 82 - 89133 Reggio Calabria

*Tel. 0965/633011 - Fax 0965/52188  
e-mail RCdirezione@inpdap.gov.it*

## CAPITOLATO D'ONERI

**LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA  
ARMATA FINALIZZATO ALLA PROTEZIONE DEGLI UFFICI, DELLE PERSONE  
E DEI BENI PRESENTI NELL'IMMOBILE SITO IN VIALE CALABRIA N. 82  
ADIBITO A SEDE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE INPDAP DI REGGIO  
CALABRIA**

# Indice

## **TITOLO I – INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO**

Art. 1	Oggetto dell'appalto. Definizioni e generalità	Pag. 3
Art. 2	Modalità di svolgimento del servizio	Pag. 3
Art. 3	Accesso ai locali	Pag. 5
Art. 4	Durata del contratto	Pag. 5
Art. 5	Luogo di esecuzione del servizio	Pag. 5
Art. 6	Sopralluoghi preliminari	Pag. 5
Art. 7	Variazioni e modifiche	Pag. 6
Art. 8	Periodo di prova	Pag. 6
Art. 9	Rapporti tra impresa e INPDAP	Pag. 6
Art.10	Comunicazioni	Pag. 7
Art. 11	Constatazioni in contraddittorio	Pag. 7
Art. 12	Osservanza di leggi, regolamenti e norme	Pag. 8
Art. 13	Veicoli e attrezzature	Pag. 8

## **TITOLO II NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA**

Art.14	Sicurezza sul lavoro e tutela ambientale	Pag. 8
--------	--	--------

## **TITOLO III FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Art.15	Presa d'atto luoghi e circostanze. Fatturazione e pagamenti	Pag. 9
Art.16	Invariabilità dei prezzi	Pag.10

## **TITOLO IV PERSONALE**

Art.17	Personale	Pag.10
Art.18	Riconoscimento del personale dell'impresa	Pag.11
Art.19	Elenco del personale addetto al servizio	Pag.12

## **TITOLO V INADEMPIMENTI E PENALITA'**

Art.20	Inadempienze, penalità, esecuzione d'ufficio, contestazioni.	Pag.12
Art.21	Sospensione arbitraria del servizio	Pag.13
Art.22	Risoluzione del contratto	Pag.13
Art.23	Effetti della risoluzione	Pag.15
Art.24	Recesso unilaterale	Pag.15

## **TITOLO VI SPESE E ONERI ACCESSORI A CARICO DELL'IMPRESA**

Art.25	Oneri e obblighi diversi a carico dell'impresa	Pag.15
Art.26	Deposito cauzionale	Pag.17
Art.27	Spese e oneri accessori	Pag.18
Art.28	Immobili oggetto del servizio	Pag.18
Art.29	Condizioni ambientali	Pag.18
Art.30	Remunerabilità dei prezzi contrattuali	Pag.18

## **TITOLO VII ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI**

Art.31	Trattamento dei dati personali	Pag.19
Art.32	Riservatezza	Pag.19
Art.33	Forma contrattuale e vincoli connessi	Pag.19
Art.34	Sottoscrizione clausole onerose	Pag.20
Art.35	Divieto di: subappalto, cessione del credito, cessione del contratto	Pag.20
Art.36	Foro competente	Pag.20
Art.37	Disposizioni finali	Pag.20

# TITOLO I

## INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

### Art. 1 – Oggetto dell'appalto. Definizioni e generalità

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di vigilanza armata, finalizzato alla protezione degli uffici, delle persone e dei beni presenti nell'immobile sito in viale Calabria n. 82 adibito a sede della Direzione Provinciale Inpdap di Reggio Calabria.

Obiettivo del servizio è garantire la totale e permanente sicurezza degli edifici nei confronti di intrusioni ai fini delittuosi e prevenire situazioni di disordine e/o pericolo per il personale Inpdap e per gli ospiti dell'edificio.

Il servizio consiste nella vigilanza dell'immobile e delle sue aree di pertinenza da attuarsi nelle ore e nei modi indicati al successivo art. 2, mediante personale armato che sarà tenuto a segnalare e risolvere ogni condizione di anomalia e/o potenziale pericolo richiedendo, alla bisogna, l'intervento delle forze di ordine pubblico (polizia, carabinieri, vigili urbani) o del pubblico soccorso (ambulanza, vigili del fuoco, ecc.).

Per "impresa" si intende l'impresa che concorre e che successivamente risulterà aggiudicataria dell'esito della gara.

Per "Istituto" si intende la Direzione Provinciale INPDAP di Reggio Calabria.

### Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio

#### 2.1 – Vigilanza ad obiettivi fissi mediante piantonamento diurno armato.

Il servizio di vigilanza fissa, da assicurare sempre con guardie particolari giurate in divisa, deve essere effettuato, mediante una sola guardia per volta, e consiste nella stabile presenza all'ingresso principale della sede di una guardia con la seguente articolazione:

- Lunedì dalle ore 07,00 alle ore 20,00;
- Martedì dalle ore 07,00 alle ore 20,00;
- Mercoledì dalle ore 07,00 alle ore 20,00;
- Giovedì dalle ore 07,00 alle ore 20,00;
- Venerdì dalle ore 07,00 alle ore 16,30

Il servizio non dovrà essere espletato nei giorni festivi e nelle giornate di sabato. Quando se ne verifichi la necessità per compiti di Istituto potrà essere richiesta l'apertura anche nei giorni festivi o nelle giornate di sabato.

Il servizio, fermo restando quanto indicato al precedente articolo 1, dovrà, a titolo indicativo e non esaustivo, consistere nell'esecuzione dei seguenti compiti:

- 1) apertura e chiusura delle porte di accesso della Sede agli orari iniziali e finali di svolgimento del servizio;
- 2) ispezione dell'immobile in occasione dell'apertura dei locali;
- 3) fornitura di informazioni, agli utenti della Sede in riferimento alle attività degli sportelli, nonché distribuzione all'utenza di eventuale materiale illustrativo ed informativo sull'attività dell'Istituto;
- 4) intervenire con rapidità per far cessare eventuali turbative da estranei legate all'attività istituzionale;
- 5) segnalare immediatamente alle autorità competenti (Carabinieri, Vigili del fuoco, Vigili urbani, Polizia) quelle situazioni di anomalia o anche di semplice sospetto che avessero a verificarsi nella esecuzione del servizio e alle quali non vi sia la possibilità di provvedere personalmente;
- 6) segnalare eventuali anomalie e rilevanti problemi riscontrati durante il servizio;
- 7) accertare l'identità e il motivo di accesso di persone non appartenenti all'Istituto;
- 8) ritiro dei plichi posta e telegrafici presentati all'ingresso;
- 9) sorveglianza durante le pulizie dei locali o di lavori in genere;

- 10) sorveglianza e controllo, secondo le disposizioni impartite dall'Inpdap, del flusso di entrata ed uscita del personale dipendente e assimilato;
- 11) portare al piano le persone bloccate nell'ascensore in caso di malfunzionamento dello stesso;
- 12) apertura e chiusura del cancello automatico pedonale e di accesso automezzi e della serranda elettrica del garage;
- 13) ispezione dell'immobile all'atto della chiusura (dopo l'uscita del personale dipendente dell'Istituto), in cui sarà:
  - verificato che non permangono nell'immobile persone;
  - effettuata l'ispezione di tutti i locali dello stabile unitamente alle aree di pertinenza, al fine di riscontrare eventuali anomalie o irregolarità;
  - verificata la chiusura di tutti i rubinetti dell'acqua, di tutte le luci, degli impianti di climatizzazione, delle serrande e infissi, con particolare attenzione per quelli siti al piano terra;
  - verificata la chiusura del garage e della porta di accesso ai locali e la chiusura della porta di accesso agli archivi;
  - ripristinato, qualora necessario, lo stato di sicurezza dei locali.
- 14) attivazione dell'impianto di tele radio allarme, al momento della chiusura degli accessi alla sede;
- 15) custodia delle chiavi delle porte di accesso della Sede;

## **2.2 – Vigilanza saltuaria notturna con punzonatura.**

Il servizio di ronda notturna deve essere assicurato tutti i giorni (sabato e festivi inclusi) con ispezioni intervallate all'interno dello stabile per verifiche.

L'attività dovrà essere espletata con n. 4 (quattro) passaggi saltuari durante le ore notturne sulla fascia oraria dalle ore 22,00 alle ore 06,00 tutti i giorni sabato e festivi inclusi.

Il servizio consiste in ispezioni di guardie, finalizzate a garantire la sorveglianza dell'edificio, ivi comprese le pertinenze, con affissione all'ingresso dell'edificio stesso, ad ogni passaggio, di un bigliettino adesivo, identificativo dell'impresa di vigilanza e dell'orario del passaggio.

## **2.3 - Servizio di ricezione teleallarme e radioallarme.**

Nelle fasce orarie non coperte dalla vigilanza ad obiettivi fissi mediante piantonamento diurno armato, dovrà essere assicurato 24 ore su 24 il servizio di televigilanza della sede con collegamento alla centrale operativa.

Il servizio consiste:

- 1) nella fornitura in comodato d'uso gratuito e messa in opera presso la Sede di un impianto anti-intrusione completo di rilevatori collegato a periferica radio bidirezionale;
- 2) nell'immediato intervento presso la Sede di una pattuglia di vigilanza che provvederà ad ispezionare l'intero edificio della sede e, in caso di necessità, a richiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

Tale impianto dovrà essere realizzato in modo da assicurare, nelle fasce orarie di chiusura della sede, l'immediato rilevamento e la contestuale segnalazione alla centrale operativa delle seguenti situazioni:

- tentativi di intrusione all'esterno;
- presenza di estranei all'interno della sede;

## **2.4 – Disposizioni generali.**

Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore e a suo rischio.

Il personale adibito ai servizi richiesti dovrà essere costituito da operatori della sicurezza specializzati nella prevenzione e protezione, in possesso della qualifica di Guardia Particolare Giurata secondo quanto stabilito dal T.U. delle leggi di P.S. del 18/6/31 n. 773 e s.m.i.

Il personale addetto alla vigilanza dovrà, inoltre, effettuare gli interventi che possano essere ragionevolmente riconducibili all'attività di sorveglianza; ove dovesse riscontrare fatti anomali o irregolarità, dovrà adoperarsi, nei limiti delle proprie possibilità, per eliminarli o comunque segnalarli tempestivamente alla

centrale operativa dell'impresa di vigilanza, all'Autorità di Pubblica Sicurezza nonché ai referenti dell'INPDAP.

L'impresa di vigilanza non potrà, in nessun caso, avvalersi per lo svolgimento delle prestazioni, di personale che non sia alle dipendenze della stessa impresa.

Il personale di vigilanza, in caso di particolari situazioni di emergenza quali incendi, allagamenti o simili, deve prestare i primi interventi e, se necessario, provvedere a dare le opportune comunicazioni alle autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, Enel, ecc.).

L'impresa di vigilanza provvederà a sua cura e spese a redigere un apposito registro:

- recante tutte le informazioni e le istruzioni tecniche necessarie per assicurare le prestazioni indicate ai precedenti punti 2.1, 2.2 e 2.3.;
- in cui dovranno essere giornalmente annotati i nominativi delle guardie in servizio e per ciascuno, l'orario di inizio e fine servizio.

Tale documento dovrà essere sottoscritto per presa visione da ogni agente prima di assumere servizio per la prima volta nello stabile. Copia delle registrazioni dovrà essere, altresì, trasmessa al responsabile dell'esecuzione del contratto che, comunque, potrà in qualsiasi momento verificare e controllare le risultanze del registro.

### Art. 3 – Accesso ai locali

L'accesso all'edificio da parte del personale dell'impresa aggiudicataria avverrà con le modalità stabilite dal Direttore della Sede.

Le chiavi dei locali saranno consegnate, in custodia, al responsabile dell'impresa di vigilanza aggiudicataria, previa redazione del verbale di consegna, e dovranno essere restituite al momento in cui, per qualsiasi motivo, il rapporto contrattuale giungerà al termine.

### Art. 4 – Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di 2 (due) anni, e precisamente dal 01/01/2009 al 31/12/2010. Ai sensi di legge il contratto non sarà rinnovabile e pertanto si intende disdetto alla normale scadenza senza necessità di comunicazione alcuna da parte dell'Istituto.

Se allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, l'Inpdap non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo necessario, l'impresa sarà obbligata a continuarlo per un periodo stabilito dall'Istituto (necessario alla conclusione delle operazioni di aggiudicazione) e comunque non superiore a 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni contrattuali e operative vigenti alla data di scadenza.

### Art. 5 – Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto presso l'immobile di Viale Calabria n. 82, sede della Direzione Provinciale Inpdap di Reggio Calabria.

### Art. 6 – Sopralluoghi preliminari

Le imprese che intendono partecipare dovranno effettuare un sopralluogo presso i locali oggetto del servizio. Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società o un funzionario dell'impresa munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.

Per effettuare il sopralluogo dovrà essere richiesto un appuntamento tramite fax al numero 0965/52188 o tramite telefono ai numeri 0965/6330218/228. La data e l'ora del sopralluogo sarà stabilita ad insindacabile giudizio dell'INPDAP. I sopralluoghi saranno effettuati entro tre giorni prima del termine per la presentazione delle offerte. Del sopralluogo sopraindicato sarà redatto specifico verbale che, **pena l'esclusione**, dovrà essere allegato alla documentazione a corredo dell'offerta.

L'impresa, dopo aver eseguito un accurato sopralluogo presso gli stabili sopra indicati, dovrà dichiarare di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura dei locali ove i servizi dovranno essere effettuati, e di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerenti ai locali stessi. Conseguentemente l'impresa non potrà sollevare alcuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse

insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad una eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento utile alla formulazione dell'offerta.

#### **Art. 7 – Variazioni e modifiche.**

L'Istituto si riserva la piena e insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento per qualsiasi causa, mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima, con conseguente riduzione del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica.

L'impresa aggiudicataria deve garantire, agli stessi patti e condizioni, la prestazione oggetto dell'appalto anche in caso di mutato assetto dell'unità immobiliare in cui si svolge il servizio o di parte di essa o di eventuale cambio di sede.

Del pari, l'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di ampliare, in caso di sopraggiunte necessità, il servizio di vigilanza per occorrenze connesse alle proprie esigenze organizzative, mediante preavviso dell'impresa da comunicare almeno tre giorni prima, con conseguente aumento del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica.

Le variazioni a carattere definitivo formano oggetto di atto aggiuntivo al contratto di appalto se comportano incremento di spesa. Ogni variazione sia in aumento che in diminuzione dei servizi previsti dal presente capitolato deve essere preventivamente autorizzata in forma scritta dal Dirigente della Sede.

#### **Art. 8 – Periodo di prova.**

Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Inpdap una valutazione ampia del rapporto.

Durante tale periodo l'Inpdap potrà a suo esclusivo insindacabile giudizio, recedere mediante semplice preavviso di dieci giorni da comunicare all'impresa con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

All'iniziativa di recesso dell'Istituto non potrà essere opposta da parte dell'impresa aggiudicatrice, la circostanza di aver già effettuato servizi di vigilanza nei locali oggetto dell'appalto in periodi precedenti, anche se contigui, alla data iniziale del rapporto contrattuale in atto.

#### **Art. 9 – Rapporti tra impresa e Inpdap**

##### **9A – Direzione dell'esecuzione del contratto.**

L'Inpdap comunica che la direzione dell'esecuzione del contratto è affidata al responsabile dell'Area Attività Strumentali della Direzione Provinciale Inpdap di Reggio Calabria.

La direzione del contratto provvederà ad accertare in corso d'opera, e con gli strumenti opportuni, la perfetta osservanza da parte dell'impresa, di tutte le prescrizioni contrattuali.

L'Inpdap ha la facoltà di controllare e verificare la buona esecuzione del servizio mediante sopralluoghi periodici e con l'ausilio di incaricati scelti a sua discrezione. Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato.

I controlli effettuati dall'Inpdap non sollevano l'assuntore dalle proprie responsabilità per il mancato rispetto degli impegni contrattuali oltre che delle leggi e delle normative vigenti.

La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza dell'Inpdap, presenza che potrà essere anche saltuaria, non esonera minimamente l'impresa della responsabilità circa la perfetta esecuzione del servizio. Si stabilisce, infatti, che l'onere dell'impresa è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

Resta esplicitamente convenuto che sono escluse dai compiti del responsabile dell'Istituto tutte le incombenze relative alla sorveglianza del personale dell'impresa che rimane compito specifico ed inderogabile dell'impresa.

L'impresa, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento del servizio, qualsivoglia intervento dell'Istituto.

La direzione dell'esecuzione del contratto deve essere tempestivamente informata di ogni evento e delle iniziative intraprese per limitare i danni e le disfunzioni agli impianti e agli immobili.

## **9B – Referente operativo dell'impresa.**

Per assicurare il miglior espletamento del servizio, l'impresa nominerà un referente operativo delle prestazioni oggetto dell'appalto ed un suo sostituto che, durante le assenze del primo, sia autorizzato, a tutti gli effetti, a farne le veci.

Il referente operativo dell'impresa dovrà avere piena conoscenza della documentazione contrattuale e dovrà essere munito dei poteri necessari per la gestione e la sorveglianza del servizio oggetto dell'appalto.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, il predetto responsabile rappresenta l'impresa aggiudicataria, è l'unico referente della stessa per le richieste, le notifiche e le disposizioni provenienti dall'Istituto e cura la disciplina del personale e l'osservanza degli adempimenti relativi all'espletamento del servizio. L'impresa rimane comunque unica responsabile dell'operato del rappresentante e del suo sostituto.

Nei 10 giorni consecutivi precedenti l'inizio del servizio l'appaltatore deve comunicare alla direzione dell'esecuzione del contratto il/i nominativo/i, recapito e numero di telefono del/i referente operativo dell'impresa e del suo sostituto che tiene/tengono i contatti con il/i referente/i degli uffici ed ha/hanno il compito di controllare e coordinare il personale impiegato, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che sorgessero in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. In caso di impedimento o assenza il referente operativo dell'impresa e il suo vice devono essere prontamente sostituiti ed i dati dei nuovi responsabili devono essere immediatamente comunicati, via fax, alla direzione dell'esecuzione del contratto. Il referente operativo dell'impresa, o il suo sostituto, devono essere reperibili in ogni momento per tutta la durata del servizio.

Le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il referente operativo dell'impresa, si intendono fatte direttamente all'appaltatore stesso.

Per ogni prestazione non resa, per cause di forza maggiore, inconvenienti riscontrati durante il servizio o altro, il referente operativo dell'impresa dovrà darne tempestiva informazione alla direzione dell'esecuzione del contratto. Sulla base della specifica relazione redatta da quest'ultimo, l'Istituto si riserva l'applicazione della penale.

L'Inpdap si riserva, in qualsiasi momento, di richiedere la sostituzione del referente operativo dell'impresa o del suo sostituto a propria e totale discrezione e senza dover rispondere in alcun modo delle conseguenze.

## **9C - Situazioni di pericolo.**

In caso di pericolo grave ed immediato per la salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi, l'impresa è tenuta ad assumere tutte le iniziative e a compiere tutte le attività di prevenzione necessarie ad evitare il verificarsi o l'aggravarsi di danni a persone e cose. L'impresa dovrà concordare con la direzione dell'esecuzione del contratto, le modalità operative connesse con l'eccezionalità dell'evento.

Superata la fase di emergenza, l'impresa dovrà segnalare le conseguenze che ne deriveranno per il regolare svolgimento dei servizi previsti dall'appalto.

### **Art. 10 – Comunicazioni**

Le comunicazioni all'impresa hanno luogo per iscritto. Esse possono essere indirizzate al domicilio dell'impresa a mezzo di telefax, con raccomandata postale con ricevuta di ritorno, o notificati direttamente con lettera a mano al suo rappresentante o incaricato, in duplice copia, una delle quali deve essere firmata in segno di ricezione e restituita all'Istituto.

Qualora l'impresa non presenti per iscritto le sue osservazioni entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione, le comunicazioni predette si considerano integralmente accettate. Sulle osservazioni eventualmente presentate dall'impresa, l'Istituto comunica le proprie determinazioni entro 30 (trenta) giorni dalla loro ricezione.

### **Art. 11 – Costatazioni in contraddittorio**

Ogni qualvolta uno dei contraenti richieda di constatare in contraddittorio una situazione e un fatto verificatosi nel corso del servizio, l'altro è tenuto ad aderire ed a sottoscrivere il relativo verbale di constatazione. Ogni pretesa in ordine a fatti o situazioni per i quali non sia stata richiesta entro giorni 20

(venti) dal loro verificarsi, la constatazione in contraddittorio dalla parte interessata, è da considerarsi inefficace.

#### **Art. 12 – Osservanza di leggi, regolamenti e norme**

L'esecuzione del servizio è soggetta all'osservanza delle norme del presente capitolato nonché, per tutto quanto non espressamente contemplato e che non sia in contrasto con le condizioni indicate, dalle norme contenute:

- 1) nei regolamenti, usi e le consuetudini dell'Amministrazione, per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa;
- 2) nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con la fornitura oggetto del presente contratto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso del servizio.

#### **Art. 13 – Veicoli e attrezzature**

I veicoli necessari per l'espletamento del servizio saranno di proprietà dell'impresa appaltatrice, la quale si impegna ad assicurare che gli stessi siano conformi alle norme di sicurezza, che siano tutti in buono stato di efficienza e provvisti di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi.

Analogamente tutte le altre attrezzature e apparecchiature necessarie per l'espletamento del servizio (armi, ricetrasmittenti, ecc..), dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e rispettare le norme di sicurezza vigenti in materia.

## **TITOLO II NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA**

#### **Art. 14 – Sicurezza sul lavoro e tutela ambientale.**

#### **14 A – Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuali.**

L'impresa aggiudicataria, in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs 19/09/94 n. 626 e successive modificazioni e integrazioni:

- dovrà dichiarare per iscritto di aver provveduto affinché il suo personale che seguirà i servizi di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.

L'impresa deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.lgs. n. 626/94 e s.m.i.

#### **14 B – Informazione sui rischi specifici.**

L'Inpdap attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente all'impresa dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto del servizio, ciò per consentire all'impresa aggiudicataria l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività da svolgere.

L'impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la propria opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante lo svolgimento del servizio.



## **14 C – Piano di sicurezza lavoro.**

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, l'impresa, ove in relazione all'incarico affidato si renda necessario, dovrà predisporre un piano di sicurezza ai sensi del D.lgs n. 494 del 14 agosto 1996 (attuazione della Direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili).

Copia del piano di sicurezza dovrà essere consegnata al responsabile della sicurezza ed ai rappresentanti dei lavoratori dell'Istituto, nonché alla direzione dell'esecuzione del contratto, prima dell'inizio delle attività relative allo svolgimento del servizio.

## **TITOLO III FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

### **Art. 15 – Presa d'atto luoghi e circostanze. Fatturazione e pagamenti**

#### *15 A – Presa d'atto luoghi e circostanze.*

L'impresa contestualmente alla presentazione dell'offerta espressamente riconosce che i corrispettivi sono remunerativi di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sosterrà per lo svolgimento dei servizi di cui all'articolo 2, nei tempi prescritti, a perfetta regola d'arte.

Tale assunzione di responsabilità è conseguente all'aver preso atto sui luoghi in cui debbono essere eseguite le prestazioni, delle problematiche e delle circostanze connesse, con l'espletamento del servizio integrato nella sua complessa articolazione.

Pertanto l'impresa dichiara di conoscere con la sottoscrizione del presente capitolato d'oneri, di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi.

Con l'offerta formulata l'impresa assume inoltre interamente su di sé, esentandone l'Inpdap, tutte le responsabilità di analisi economica nonché quelle organizzative, progettuali e civili connesse con l'espletamento dei servizi che comportano l'esecuzione in locali con presenza di persone e nel contesto di prestazioni pubbliche che non possono essere interrotte.

L'impresa non potrà quindi eccepire durante l'espletamento dei servizi la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

#### *15 B – Fatturazione e pagamenti.*

Il canone contrattuale che si intende riferito al servizio riportato al precedente articolo 2, sarà corrisposto mediante il pagamento di quote mensili posticipate.

Le relative fatture dovranno essere:

- emesse con scadenza mensile, in ragione di un ventiquattresimo del costo complessivo biennale del servizio;
- trasmesse al seguente indirizzo: INPDAP - Direzione Provinciale di Reggio Calabria, Viale Calabria n. 82, 89133 Reggio Calabria

L'INPDAP provvederà al pagamento previa esibizione della documentazione atta a dimostrare l'assolvimento degli obblighi contributivi a favore del personale dipendente – “DURC”, e previa attestazione da parte dell'impresa di aver corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.

Pertanto, le fatture mensili devono essere accompagnate:

- dalla documentazione attestante il regolare versamento dei contributi assistenziali e previdenziali ed assicurativi (D.U.R.C.), corredata da una dichiarazione del responsabile dell'impresa dalla quale risulta che i predetti versamenti si riferiscono anche al personale impiegato nell'appalto;

- dalla dichiarazione del responsabile dell'impresa di aver corrisposto al personale impiegato nei servizi in oggetto quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.

Sulle rate mensili saranno applicate le eventuali detrazioni e penali secondo le entità previste dall'art. 20.

Il pagamento del compenso avviene a rate mensili posticipate e sarà eseguito a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura in originale, vistata dall'Istituto per la verifica del servizio effettuato, sempreché sia stato accertato che l'impresa abbia adempiuto agli obblighi derivanti dal presente contratto, con l'indicazione della forma di pagamento prescelta tra quelle stabilite dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto. Qualora il servizio non risultasse conforme alle prescrizioni previste dal contratto, si procederà all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 20 nonché alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo articolo 22. Nel caso in cui l'Istituto non potesse, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, rispettare il suddetto termine di pagamento, non sarà riconosciuto interesse alcuno.

Si intendono pervenute il 15 del mese tutte le fatture protocollate in arrivo tra il primo ed il quindicesimo giorno del mese stesso, il 30 del mese tutte le fatture protocollate tra il 16 e l'ultimo del mese stesso.

L'Inpdap si intende esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti secondo le modalità impartite dall'impresa.

Qualora l'impresa risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e/o con il pagamento delle retribuzioni dovute al personale occupato nell'appalto e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'INPDAP procede alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegna all'appaltatore il termine massimo di 30 (trenta) giorni consecutivi per regolarizzare la sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'impresa non può opporre eccezioni, né ha titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per sospensioni dei pagamenti dettate da tali motivi.

Qualora il suddetto termine di 30 giorni non venisse rispettato l'INPDAP si riserva la facoltà di risolvere il contratto per colpa dell'impresa.

Il corrispettivo potrà essere soggetto a diminuzione o aumento in relazione alle minori o maggiori prestazioni che dovessero essere effettuate, giusta quanto previsto dal precedente articolo 7.

#### **Art. 16 – Invariabilità dei prezzi**

Il corrispettivo annuo d'appalto, resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed è comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale, ad esclusione dell'I.V.A. che l'impresa dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

## **TITOLO IV PERSONALE**

#### **Art. 17 – Personale**

L'impresa di vigilanza impiegherà, per lo svolgimento del servizio, personale dipendente ad ogni effetto direttamente dall'impresa di sicurezza stessa.

Il personale addetto ai servizi di vigilanza deve:

- possedere la prescritta licenza di guardia particolare giurata ai sensi dell'articolo 138 del T.U. delle leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. 18/06/31 n. 773;
- possedere capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio medesimo;

- essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e dovrà essere consapevole dei locali in cui è tenuto ad operare;
- essere idoneo, specializzato e competente, a svolgere correttamente le prestazioni del servizio, deve possedere provata capacità e esperienza. Il mancato rispetto di tale obbligo darà la facoltà all'Istituto di risolvere il contratto;
- osservare il divieto di far uso di macchinari, attrezzature ed impianti installati negli edifici ed in special modo di telefoni, calcolatrici, computers, fax, fotocopiatrici, ecc..;
- osservare tutte le procedure poste in atto e le disposizioni date dall'Istituto per l'accesso, la permanenza e l'uscita dagli edifici oggetto del contratto;
- osservare il divieto di discutere sul servizio da effettuare o su eventuali controversie che dovessero sorgere a seguito dell'espletamento del servizio con il personale dell'Istituto e/o terzi;
- lasciare immediatamente i locali al termine del servizio;
- mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale dell'Inpdap, sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dall'Inpdap stesso;
- essere di pieno gradimento dell'Istituto, il quale ha l'insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento l'allontanamento di quei lavoratori che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro, senza rispondere delle conseguenze;
- essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e dovrà astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti;
- è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;

L'impresa, inoltre, deve curare che il personale dipendente adibito all'espletamento dei lavori cui è preposto;

- sia dotato di pistola e svolga i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente capitolato, nonché alle specifiche direttive che potranno essere impartite di volta in volta dai responsabili dell'Inpdap;
- tenga sempre un contegno corretto decoroso e irreprensibile, riservato, e disponibile alla collaborazione con altri operatori e in particolare nei riguardi dell'utenza;
- consegna immediatamente le cose, qualunque sia il valore o lo stato, rinvenute nell'ambito degli uffici;
- non prenda ordini da estranei nell'esecuzione del servizio;
- non chieda compensi o regalie;
- si astenga dall'acquisire e dal rilevare notizie relative ad atti o informazioni in possesso dell'Istituto;
- si astenga dal fumare e non consenta l'ingresso di estranei, non autorizzati, nei locali dell'Istituto.

Per l'attività svolta dal proprio personale, l'impresa è ritenuta responsabile dei danni accertati di qualsiasi genere come rotture di vetri, cristalli, apparecchi sanitari, apparecchi di illuminazione, apparecchiature varie e altro che l'Istituto riscontrasse, comunque fra tutti i beni esistenti nei luoghi oggetto del servizio.

Tutto il personale adibito al servizio oggetto del presente capitolato è alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'impresa e l'Inpdap, né tra questi e il personale di cui l'impresa si avvale per l'esecuzione del servizio. Le remunerazioni di tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente all'impresa aggiudicataria del servizio.

## **Art. 18 – Riconoscimento del personale dell'impresa**

Le guardie giurate particolari che svolgeranno il servizio dovranno essere dotate di apposita divisa, munita di scritta di identificazione, in modo da rendere evidente il nome dell'impresa di appartenenza nonché di apposita scheda di riconoscimento posta in evidenza con fotografia e relativo nominativo.

## **Art. 19 – Elenco del personale addetto al servizio**

Nei 10 giorni consecutivi precedenti l'inizio del servizio, l'appaltatore deve inviare, alla direzione dell'esecuzione del contratto, l'elenco nominativo del personale impiegato nello svolgimento del servizio. Il mancato invio di tale comunicazione nei termini richiesti comporterà una penale di €250,00.

L'elenco deve essere costantemente aggiornato; qualsiasi variazione deve essere comunicata via fax alla direzione dell'esecuzione del contratto, nel termine di 48 ore.

Il mancato invio delle variazioni, nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale di €50,00 che sarà applicata dal committente a suo insindacabile giudizio.

## **TITOLO V INADEMPIMENTI E PENALITÀ**

### **Art. 20 – Inadempienze, penalità, esecuzione d'ufficio, contestazioni.**

#### *20 A – Detrazioni per inadempienze contrattuali.*

L'impresa è tenuta al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare la puntuale osservanza dei termini e delle modalità di effettuazione del servizio di cui ai precedenti articoli 1 e 2. E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente servizio il ritardo, anche di una sola ora, rispetto ai termini stabiliti, o l'adempimento con modalità diverse da quelle descritte dal presente capitolato. Per le prestazioni eseguite in modo imperfetto, l'Istituto richiederà nota di accredito a storno del compenso per il servizio non reso, nella misura pari alla quota di canone mensile corrispondente al periodo di mancata o irregolare prestazione. A discrezione dell'Istituto potrà altresì essere disposta l'esecuzione d'ufficio di cui al successivo punto 20B, o la risoluzione del contratto di cui all'articolo 22;

#### *20 B – Esecuzione d'ufficio.*

Ferme restando l'applicazione delle detrazioni per inadempienze contrattuali, qualora l'impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Inpdap potrà, previa comunicazione da effettuarsi al referente operativo dell'impresa, ordinare ad altra impresa, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatrice stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti all'Inpdap.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Inpdap potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'impresa.

#### *20 C – Penalità.*

Fermo restando quanto statuito per le detrazioni previste in caso di inadempimento, l'Inpdap avrà inoltre la facoltà di applicare le seguenti penalità:

- mancata o irregolare effettuazione del servizio anche solo per un giorno o frazione di giorno: €250,00;
- effettuazione del servizio non conforme a quanto richiesto dall'Inpdap: € 100,00 per ciascuna infrazione;
- mancata reperibilità del referente operativo dell'impresa o del suo sostituto nelle fasce orarie indicate: €20,00;
- mancato aggiornamento dell'elenco del personale: €50,00;
- comportamento non corretto da parte dei dipendenti e comunque non consono all'ambiente nel quale svolge il servizio: €250,00;
- mancata presenza del referente operativo dell'impresa al sopralluogo fissato per verificare l'avvenuta esecuzione delle prestazioni: €100,00;

- mancata esecuzione, dopo segnalazione scritta notificata all'impresa aggiudicataria, delle prestazioni di cui al presente capitolato constatate in contraddittorio con il responsabile del servizio con le modalità di cui all'articolo 11 dello stesso capitolato: €100,00;

In ogni caso l'applicazione delle predette penali non pregiudica la possibilità per l'Istituto di effettuare l'esecuzione in danno dei servizi, addebitando all'impresa la spesa eccedente i prezzi contrattualmente stabiliti.

Si conviene e si accetta che le decisioni per l'applicazione delle penalità e delle spese saranno prese con semplice provvedimento amministrativo dell'Inpdap, senza formalità giudiziarie e particolare pronuncia della Magistratura e si intendono immediatamente esecutive, anche in caso di contestazione o gravame.

In caso di ripetersi delle inosservanze contrattuali, sarà facoltà dell'Istituto, come previsto dall'articolo 22 di risolvere il contratto.

Le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'impresa la quale emetterà la successiva nota di credito di importo pari alla penale applicata.

### *20 D - Contestazione dell'inadempimento.*

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'impresa, debitamente accertato dai competenti uffici Inpdap, dovrà essere formalmente contestato dall'Istituto all'impresa. L'impresa potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione, attraverso l'incaricato da questa designato. In seguito l'Istituto comunicherà, l'applicazione delle detrazioni e penalità.

#### **Art. 21 – Sospensione arbitraria del servizio.**

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, l'Inpdap, oltre all'applicazione delle detrazioni e delle penali di cui all'articolo 20, provvederà a trattenere un importo pari alla quota di canone mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo riterrà opportuno, alla esecuzione in danno dei servizi, addebitando all'appaltatore la spesa eccedente la quota di canone trattenuta.

Qualora l'arbitraria sospensione dovesse protrarsi oltre la singola giornata, l'Istituto potrà ritenere risolto il contratto, adottando le misure di cui all'articolo 22.

## **TITOLO VI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

#### **Art. 22 – Risoluzione del contratto.**

L'Istituto potrà decidere la risoluzione del contratto a suo insindacabile giudizio nei seguenti casi:

- 1) in dipendenza di atti, fatti e provvedimenti conseguenti a norme di legge regolamenti che modifichino in tutto o in parte la figura giuridica, i fini istituzionali, e l'organizzazione dell'Istituto;
- 2) a causa del trasferimento degli uffici, dello scioglimento dell'Istituto, della cessazione dell'attività dello stesso;

Inoltre:

- Fermo restando quanto previsto dall'articolo 20 in materia di detrazioni e di penalità, nel caso di inadempimento grave che sia l'Istituto che l'impresa già senz'altro riconoscono:

- incapacità di assicurare un normale svolgimento del servizio richiesto;
- nel caso in cui l'Inpdap accerti che l'impresa utilizzi personale non qualificato per lo svolgimento del servizio;

l'Istituto può a sua discrezione, previa comunicazione scritta, procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile.

- Fermo restando quanto previsto in materia di penalità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile le parti espressamente convengono che nei seguenti casi di inadempienza da parte dell'impresa, l'Istituto abbia diritto di risolvere il contratto dal momento in cui l'impresa stessa riceve la comunicazione con la quale l'Inpdap notifica che intende avvalersi della presente clausola. I casi di inadempienza sono:

- 1) revoca dell'autorizzazione prefettizia all'esercizio dell'attività di vigilanza;
- 2) contestazione di tre inadempienze, anche non consecutive;
- 3) ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali;
- 4) ripetute violazioni degli orari concordati con l'Istituto per l'effettuazione del servizio o comunque inadempienze che comportino disservizi per lo stesso;
- 5) comportamento non corretto da parte delle guardie particolari giurate e comunque non consoni agli ambienti nei quali svolgono il servizio;
- 6) raggiungimento, per un singolo inadempimento, di un importo di penale pari al 10% del costo complessivo biennale del servizio al netto di IVA;
- 7) danneggiamento volontario di cose appartenenti all'Ente;
- 8) divulgazione di notizie delle quali si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle attività oggetto del capitolato;
- 9) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- 10) mancato rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione infortuni;
- 11) mancata corresponsione delle paghe ai propri dipendenti;
- 12) mancato rispetto di modalità e termini fissati per la stipula del contratto;
- 13) ritardato o mancato inizio del servizio alla data prevista dal contratto;
- 14) riduzione del servizio;
- 15) diniego di esecuzione delle prestazioni oggetto di variazioni e modifiche richieste dall'Istituto;
- 16) cessione del contratto da parte dell'impresa, o di subappalto della fornitura (totale o parziale);
- 17) verificarsi di un fatto a carico dell'impresa che possa dar luogo ad un procedimento penale per frode anche quando consti che tale procedimento sia stato iniziato dall'Autorità Giudiziaria per denuncia di terzi;
- 18) fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- 19) ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile;

Il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti gli altri casi in cui vi sia un inadempimento di non scarsa importanza ai sensi dell'articolo 1455 del codice civile.

La risoluzione del contratto, o la decadenza dell'aggiudicazione, viene disposta con determinazione dell'Istituto, senza ulteriori atti di messa in mora.

Nel caso di risoluzione, l'impresa avrà solo il diritto di ottenere il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino al giorno di cessazione del contratto, dedotte le penalità e le spese cui l'Istituto andrà incontro. Resta esclusa qualsiasi indennità in dipendenza dell'eventuale risoluzione del contratto.

Qualora per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto l'impresa aggiudicataria, oltre alla perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dall'Istituto per il ripristino del servizio di vigilanza fatto svolgere da altre imprese, per spese varie, nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare all'Ente.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà facoltà dell'Istituto di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

### **Art. 23 – Effetti della risoluzione**

Con la risoluzione del contratto o la decadenza dell'aggiudicazione sorge il diritto per l'Inpdap di affidare a terzi l'esecuzione del servizio di vigilanza, in danno dell'impresa inadempiente.

L'affidamento viene disposto a trattativa privata al fine di limitare le conseguenze di ritardi connessi con la risoluzione del contratto;

Il caso di risoluzione del contratto per il motivo di cui ai punti 12 e 13 del precedente art. 22 l'Inpdap può affidare il servizio di vigilanza al soggetto secondo classificato nella graduatoria di aggiudicazione.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa inadempiente dalle responsabilità in cui possa incorrere per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

### **Art. 24 – Recesso unilaterale**

E' facoltà dell'Ente procedere durante la esecuzione del contratto al recesso unilaterale per motivi di interesse pubblico o per motivi ritenuti rilevanti per l'Istituto, dandone comunicazione con raccomandata a.r. all'impresa con almeno quindici giorni di preavviso.

Decorso un mese dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, il contratto di appalto è automaticamente risolto e l'appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento del servizio effettuato sino allo scioglimento del contratto, in deroga all'articolo 1671 del codice civile.

Con il recesso del contratto sorge il diritto da parte dell'Istituto di affidare a terzi il servizio di vigilanza.

## **TITOLO VII SPESE E ONERI ACCESSORI A CARICO DELL'IMPRESA**

### **Art. 25 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'impresa**

Sono in ogni caso a carico dell'impresa i seguenti oneri ed obblighi relativi:

#### **a) OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'impresa appaltatrice è tenuta ad utilizzare esclusivamente personale regolarmente assunto ed inquadrato ed è obbligata, ancorché cooperativa e nei confronti dei propri soci, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle disposizioni in materia di lavoro e previdenza sociale, prevenzione e infortuni sul lavoro ed assicurazione obbligatoria in vigore a tutela dei lavoratori.

In particolare l'impresa si obbliga:

- ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria, e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare, i suindicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- ad assicurare la tutela indicata dalle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e dei dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
- a provvedere all'applicazione a favore del personale addetto, delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e

vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc...), assumendosi in proprio la responsabilità civile o penale in caso di infortunio o danni al predetto personale, o da esso arrecati a terzi, persone o cose, sollevando l'Istituto da qualsiasi obbligo e responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, i libretti sanitari, l'assicurazione contro gli infortuni, la responsabilità verso terzi;

- al versamento di qualsiasi contributo che la legge od i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale, ciò fino a quando non sia stato accertato o dimostrato che sia stato corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita.

L'impresa dovrà, in ogni momento, ed a semplice richiesta dell'Istituto, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Il mancato rispetto da parte dell'impresa appaltatrice dei minimi salariali e delle altre clausole dei contatti collettivi richiamati, nonché delle norme relative agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti dei propri prestatori di lavoro, potrà comportare la risoluzione del contratto stipulato.

#### b) ACCERTAMENTO DANNI

L'appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare all'INPDAP, ai terzi e all'impresa stessa nell'esecuzione del servizio di vigilanza. L'impresa sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'accertamento danni sarà effettuato dalla direzione dell'esecuzione del contratto alla presenza del referente operativo dell'impresa previamente avvertito, in modo tale da consentire all'appaltatore di esprimere la propria valutazione.

Qualora l'impresa non partecipi all'accertamento dei danni, l'Inpdap provvede autonomamente.

I dati così accertati costituiscono un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

Qualora l'impresa, non provveda al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa comunicazione, l'Inpdap è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

#### c) ASSICURAZIONE

L'impresa dovrà contrarre polizza assicurativa per ogni danno che possa derivare all'Istituto e a terzi dall'adempimento del servizio di vigilanza.

A tale riguardo l'appaltatore deve presentare, prima della stipulazione del contratto, di cui formerà parte integrante, pena la risoluzione dello stesso, idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio con congruo massimale di garanzia, per sinistro, per persona e per animali o cose.

L'esistenza di tali polizze non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

#### d) COORDINAMENTO CON L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

L'impresa è tenuta a svolgere la propria attività in modo tale da non arrecare molestia e ostacolare l'attività svolta direttamente dall'Istituto, o da altre imprese che si trovassero, per conto dell'Istituto, negli ambienti oggetto dell'appalto.

L'impresa è tenuta ad attenersi alle disposizioni che saranno emanate dalla direzione del contratto e nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati ai servizi appaltati.



#### e) SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verificassero assenze per scioperi che non possono altrimenti essere evitati o cause di forza maggiore, l'Istituto provvederà al computo degli accrediti relativi ai servizi non forniti. L'impresa sarà tenuta a darne comunicazione preventiva e tempestiva, con almeno 5 giorni di anticipo. Trattandosi di servizio effettuato nell'ambito di ufficio pubblico erogante servizi di pubblica utilità dovrà comunque essere garantita l'attività minimale di vigilanza da concordarsi con la direzione dell'esecuzione del contratto.

L'impresa si obbliga a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12/6/90 n. 146 e succ. mod. "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

L'impresa è tenuta inoltre a dare informazione di eventuali "Protocolli d'intesa" sui servizi minimi essenziali da garantire sottoscritti con le OO.SS.

#### f) CONTROVERSIE

Per nessun motivo, anche in caso di controversie, l'impresa potrà sospendere o ridurre il servizio oggetto del contratto. La stessa si impegna, altresì, ad esonerare, nella forma più ampia, da ogni responsabilità l'Istituto ed il suo responsabile incaricato, per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi per qualsiasi sinistro od evento dovuto all'esecuzione dei servizi.

#### g) FALLIMENTO.

Il servizio si intenderà revocato e, quindi, il contratto risolto nel caso di fallimento dell'impresa.

#### h) INOLTRE L'IMPRESA

- deve porre in atto di sua iniziativa ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e/o beni pubblici e privati restando espressamente inteso che la stessa è l'unica e diretta responsabile di eventuali omissioni e delle relative conseguenze;
- si assume ogni responsabilità per danni e/o pregiudizi di qualsiasi natura che possano avere origine dall'esecuzione del servizio o dalla irregolare effettuazione dello stesso, sia a carico del titolare dell'impresa, che delle persone di cui la stessa si avvale, sia di terzi, sia dell'Inpdap e del suo personale;
- si impegna a sollevare l'Istituto per tutti i danni di cui sopra, ed a costituirsi per esso, in ogni controversia giudiziaria, in conseguenza di danni o pregiudizi derivanti dall'attività dell'impresa stessa;
- garantisce in ogni tempo l'Istituto contro ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da sua inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali;
- riconosce che ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio o danno, ricadrà sull'impresa che sarà, pertanto pienamente responsabile degli eventuali danni per fatto proprio o dei propri dipendenti, restandone sollevato l'Istituto.

### Art. 26 – Deposito cauzionale

L'impresa, prima della stipulazione del contratto, deve prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto annuo d'appalto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dell'eventuale risarcimento che l'Istituto dovesse sostenere per fatto dell'impresa a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione del servizio. Il deposito è da costituire mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs 1/9/93 n. 385.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

- di aver preso visione del presente capitolato e degli atti da esso richiamati;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituto;

In caso di irregolarità della dichiarazione sopra indicata il committente inviterà l'impresa a regolarizzarla fissando un termine congruo.

Qualora l'impresa non provveda entro detto termine e non presenti valide giustificazioni, si procede ad escluderlo dall'assegnazione addebitandogli le spese sostenute dall'Inpdap per l'affidamento del servizio a terzi.

Il deposito cauzionale definitivo deve avere validità temporale fino alla completa esecuzione del servizio contrattuale e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 27 – Spese e oneri accessori**

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria:

- i mezzi d'opera ed i materiali necessari per la perfetta resa del servizio;
- le spese per il personale utilizzato;
- le spese necessarie per dotare il personale del vestiario, dei mezzi di protezione individuale e delle spese inerenti l'assistenza sanitaria;
- tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato;
- tutte le iniziative e le spese di tutte le pratiche occorrenti presso gli uffici per denunce, concessioni, permessi, autorizzazioni, licenze e quant'altro occorra per l'esecuzione ed il compimento del servizio;
- le spese inerenti agli atti relativi al servizio ed ogni altra tassa, imposta e sovrimposta presente e futura;
- tutti gli oneri tributari, presenti e futuri, e tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del successivo contratto, senza diritto di rivalsa;

Inoltre, l'impresa sarà responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature sia della strumentazione utilizzata.

#### **Art. 28 – Immobili oggetto del servizio**

L'impresa dichiara espressamente che sugli immobili dell'Istituto in cui è chiamata a svolgere il servizio in relazione al contratto d'appalto non eserciterà alcun possesso e detenzione e riconosce che l'Istituto conserverà sempre la piena disponibilità dei locali ove sarà esplicitato il servizio, con facoltà di utilizzare i locali stessi ad altri fini, previo avviso all'impresa.

#### **Art. 29 – Condizioni ambientali**

Con la firma del contratto l'impresa riconosce di essere edotta e di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali, delle circostanze ed aree ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del contratto, e sulla determinazione del prezzo.

#### **Art. 30 – Remunerabilità dei prezzi contrattuali**

L'impresa con l'accettazione del contratto riconosce la remunerabilità del prezzo contrattuale offerto avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d'opera, nonché ogni onere riferenti al lavoro straordinario che fosse comunque necessario per l'esecuzione del servizio entro i termini contrattuali. I prezzi contrattuali sono fissi e invariabili.

## **TITOLO VIII ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI**

### **Art. 31 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in ordine al procedimento instaurato, si informa che per lo svolgimento del servizio, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto all'impresa di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali). L'informativa di cui all'articolo 13 della predetta procedura è stata fornita dall'INPDAP con l'articolo 30 del disciplinare di gara.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei) ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

### **Art. 32 – Riservatezza.**

L'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi a rispettare le disposizioni della legge 675/96 e, s.m.i., nonché altra disposizione vigente in materia.

In particolare, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti, dovrà impegnarsi a:

- rispettare e far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori il vincolo di riservatezza ed in particolare a non divulgare le informazioni, i dati, la documentazione e le notizie, che in qualsiasi modo ne vengano a conoscenza in relazione all'attività svolta, relativi all'Inpdap, al personale dipendente ed in particolar modo all'utenza;
- vietare la riproduzione di qualsiasi atto o documento;
- porre in essere tutte le misure di prevenzione e, in particolare, tutte le azioni, anche di natura legale, necessarie per evitare la diffusione di dati ritenuti riservati e/o sensibili.

Qualora la divulgazione di materiali o informazioni sia stata causata da atti, fatti direttamente o indirettamente imputabili all'impresa o ai suoi dipendenti, la stessa sarà tenuta a risarcire all'Inpdap gli eventuali danni che siano direttamente o indirettamente connessi alla suddetta divulgazione nonché a rispondere, anche sotto il profilo penale, dell'inosservanza al presente articolo con conseguente risoluzione in danno del contratto.

### **Art. 33 – Forma contrattuale e vincoli concessi**

Il vincolo contrattuale sorge per l'impresa aggiudicataria con l'apertura delle offerte e con l'emanazione della determina di aggiudicazione.

La stipulazione del contratto avverrà nella sede della Direzione Provinciale Inpdap sita in Viale Calabria n. 82, in forma scritta con eventuali spese (es: bollo) a totale carico dell'impresa.

Nel corso del servizio l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Istituto ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, societari e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui non stipuli il contratto l'impresa decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta della Direzione Inpdap, che porrà a carico dell'impresa medesima le eventuali ulteriori spese che dovessero affrontare per la stipulazione con altro contraente.

#### **Art. 34 – Sottoscrizione clausole onerose**

L'impresa dovrà dichiarare nella sottoscrizione del contratto di appalto di accettare in modo specifico, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, gli articoli aventi ad oggetto:

- periodo di prova;
- invariabilità dei prezzi;
- inadempienze, penalità, esecuzione d'ufficio, contestazioni;
- sospensione arbitraria del servizio;
- risoluzione del contratto;
- recesso unilaterale;
- obblighi e oneri diversi a carico dell'impresa;
- deposito cauzionale;
- spese e oneri accessori;
- remunerabilità dei prezzi contrattuali;
- forma contrattuale e vincoli connessi;
- divieto di: subappalto, cessione del credito, cessione del contratto;

#### **Art. 35 – Divieto di: subappalto, cessione del credito, cessione del contratto**

E' assolutamente vietato il subappalto totale o parziale del servizio in oggetto, la cessione del credito, e la cessione totale o parziale del relativo contratto, sotto qualsiasi forma, pena l'immediata rescissione del contratto stesso, la rifusione dei danni e la rinuncia, da parte dell'impresa, a qualsiasi indennizzo per i servizi iniziati ed anche eseguiti.

#### **Art. 36 – Foro competente**

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che dovessero sorgere in ordine al presente appalto e che non potessero essere risolte in via bonaria dalle parti, sono di competenza esclusiva del Foro di Reggio Calabria.

#### **Art. 37 – Disposizioni finali**

Il presente capitolato completa il bando integrale di gara, il disciplinare di gara e la lettera invito, e, ne costituisce parte integrante. Per quanto non espressamente stabilito valgono le norme contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Inpdap.